

BANDO TI/LNGS/C7/26180 STRALCIO DEL VERBALE n. 1

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

relativamente ai titoli di studio:

- *votazione riportata nei titoli di studio*

relativamente alla qualificazione professionale:

- *pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per i posti a concorso*

relativamente all'esperienza acquisita:

- *durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per i posti a concorso;*
- *professionalità conseguita*

La Commissione, in riferimento ai criteri di valutazione dei titoli definiti dal bando di concorso, stabilisce che il punteggio massimo attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato secondo i parametri e le motivazioni di seguito elencati:

Relativamente ai titoli di studio (max 20 punti)

- massimo punti 18 alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, secondo la seguente ripartizione:

• 60/60 punti	o	100/100 punti	punti 18
• da 54/60 a 59/60 punti	o	da 90/100 a 99/100 punti	punti 17
• da 48/60 a 53/60 punti	o	da 80/100 a 89/100 punti	punti 14
• da 42/60 a 47/60 punti	o	da 70/100 a 79/100 punti	punti 11
• da 36/60 a 41/60 punti	o	da 60/100 a 69/100 punti	punti 8

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo di studio, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.

- massimo punti 2 per i titoli di studio di livello superiore a quanto richiesto per l'ammissione al presente bando di concorso, così suddivisi:

Laurea triennale	punti 1
Laurea magistrale o vecchio ordinamento	punti 2

Relativamente alla qualificazione professionale (max 25 punti)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

massimo punti 7 per ciascun corso di formazione o di qualificazione professionale pertinente con l'attività proposta per il posto messo a concorso, in funzione della durata del corso stesso, secondo la seguente ripartizione:

- | | |
|--|---------|
| - corsi di durata inferiore o uguale a 1 giorno | 2 punti |
| - corsi di durata superiore a 1 giorno e inferiore o uguale a 5 giorni | 4 punti |
| - corsi di durata superiore a 5 giorni | 6 punti |

In caso di superamento di un esame finale sarà attribuito un punteggio supplementare di punti 1

I punti saranno dimezzati in caso di corsi poco pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

Nel caso in cui la durata del corso non si evinca dalla documentazione presentata la Commissione decide di attribuire il punteggio minimo previsto per ogni singolo corso.

Non saranno valutati i corsi non pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 55 punti)

la Commissione stabilisce che verrà valutata:

- con un massimo di punti 48 la durata dei periodi lavorativi, attribuendo 2 o 4 punti per ogni trimestre di attività a seconda del grado di pertinenza con l'attività proposta per i posti a concorso.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

- con un massimo di punti 7 la professionalità conseguita, desumibile dalla documentazione prodotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta consisterà nello svolgimento di n. 20 quesiti a risposta multipla e 2 domande aperte sugli argomenti riportati dal bando: *nozioni di diritto amministrativo; nozioni sulla normativa in materia di amministrazione digitale; gestione documentale; norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; lingua inglese; nozioni di informatica connesse all'utilizzo del personal computer.*

La Commissione dispone di punti da 0 a 200

Per i quesiti a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

- | | |
|-------------------------------------|---------|
| per ogni risposta esatta | punti 5 |
| per ogni risposta errata o non data | punti 0 |

Per ciascuna domanda a risposta aperta saranno assegnati fino a un massimo di 50 punti, sulla base dei seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta saranno previsti 120 minuti (due ore).

La Commissione stabilisce inoltre che per lo svolgimento della prova scritta non sarà consentito, pena l'esclusione, l'uso di carta da scrivere e la consultazione di appunti manoscritti, libri, dizionari, codici, testi di legge o pubblicazioni

di qualunque specie, né l'utilizzo di materiali/dispositivi diversi da quelli consegnati per lo svolgimento della prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice, proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese.

La Commissione decide che i 200 punti a disposizione per la prova orale saranno così attribuiti:

da punti 0 a punti 139	Insufficiente coerenza, correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva;
da punti 140 a punti 159	Sufficiente coerenza, correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva;
da punti 160 a punti 179	Buona coerenza, correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva;
da punti 180 a punti 199	Ottima coerenza, correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva;
punti 200	Eccellente coerenza, correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva